Scheda progettuale 2024– Enti di culto

DENOMINAZIONE DELL'ENTE DI CULTO	
Contesto di riferimento territoriale sul quale si realizzano le attività oratoriali specificando le sedi territoriali delle realtà educative aggregative indicate ai fini del riparto	Promozione di attività volte alla socializzazione e alla crescita personale di bambini e adolescenti provenienti da contesti rurali della provincia di Torino.
Obiettivi ed Interventi che si intendono attuare e risultati attesi anche in riferimento al tema della pace tra i popoli e della valorizzazione delle differenze nonché dell'inclusione sociale dei profughi provenienti dalle zone di guerra	Attività di uno o più giorni e campi in tenda, importanti opportunità di socializzazione e scoperta dell'altro da sé. Nelle diverse occasioni di vita comunitaria proposte, bambini e adolescenti sono stimolati a mettersi in gioco e crescere, sviluppando un'attitudine propositiva al rispetto dell'altro e dell'ambiente naturale.
Ambito territoriale aggregativo dove si svolgono le attività, indicando nel dettaglio il numero delle unità territoriali aggregative coinvolte e l'ambito operativo di ciascuna realtà.	La sede principale è locata in via dei Mille 1 a Pinerolo, ma le attività vengono realizzate anche nelle Valli Chisone, Germanasca e Pellice. Si intende acquistare materiale che potrà essere utilizzato sia nella sede principale, sia durante le diverse uscite e campi sul territorio.
Descrizione e quantificazione di massima dei destinatari coinvolti complessivamente nelle attività e nelle singole realtà territoriali aggregative	Il bacino di utenza riguarda prevalentemente giovani provenienti dall'area pinerolese e dei piccoli comuni delle valli circostanti (Chisone, Pellice e Germanasca). Ad essi si aggiunge una piccola rappresentanza torinese e dell'area metropolitana. I/le giovani hanno un'età compresa tra i 6 e i 17 anni. Durante l'anno partecipa una media di circa 70 tra bambini/e e adolescenti.
Eventuali collaborazioni con altri organismi pubblici e/o privati	Le collaborazioni più frequenti riguardano organismi ecclesiastici della Chiesa Valdese presenti sul territorio.
Piano economico articolato secondo le macrovoci di spese ammissibili di cui sotto: 1) spese per attività di formazione e di sensibilizzazione alle tematiche previste dal progetto e coerenti con lo stesso, 2) spese di ordinaria manutenzione 3) spese per l'acquisto di materiale e attrezzature direttamente collegate all'attività progettuale dichiarata, 4) spese di gestione e generali, riconducibili direttamente all'attività progettuale dichiarata* * sotto questa voce vanno inseriti i 15.000,00 € per le spese di coordinamento e segreteria erogate a ciascun Ente di Culto. Non saranno riconosciute eventuali spese per la realizzazione di interventi in conto capitale	€2683,00 €300,00

N.B. L'arco temporale della realizzazione delle attività oggetto di finanziamento intercorre dal 1.12.2023 al 30.11.2024.

Scheda progettuale 2024- Enti di culto

DENOMINAZIONE DELL'ENTE DI CULTO	
Contesto di riferimento territoriale sul quale si realizzano le attività oratoriali specificando le sedi territoriali delle realtà educative aggregative indicate ai fini del riparto	Il progetto in questione è rivolto a ragazzi e ragazze dai 6 ai 14 anni che vivono per la maggior parte nelle Valli Pellice, Chisone e Germanasca. Tuttavia, avendo come scopo principale l'inclusione, l'attività viene proposta anche a ragazzi e ragazze residenti a Torino e comuni limitrofi.
Obiettivi ed Interventi che si intendono attuare e risultati attesi anche in riferimento al tema della pace tra i popoli e della valorizzazione delle differenze nonché dell'inclusione sociale dei profughi provenienti dalle zone di guerra	Il progetto vuole contribuire alla socializzazione di bambini/e e ragazzi/e ai quali vengono proposte attività seguendo un tema guida riguardanti il rispetto reciproco, la pace, i diritti civili, la salvaguardia dell'ambiente
Ambito territoriale aggregativo dove si svolgono le attività, indicando nel dettaglio il numero delle unità territoriali aggregative coinvolte e l'ambito operativo di ciascuna realtà.	Le attività verranno svolte presso la casa valdese di Vallecrosia. I ragazzi partiranno in pullman da Pinerolo iniziando così a fare conoscenza a partire dal viaggio e dando possibilità di partecipare anche ai ragazzi i cui genitori sono impossibilitati ad accompagnarli in mete più lontane.
Descrizione e quantificazione di massima dei destinatari coinvolti complessivamente nelle attività e nelle singole realtà territoriali aggregative	Il seguente progetto è rivolto a bambini e bambine tra i 6 e i 14 anni. Sono stati organizzati due turni di 10 giorni. Entrambi i turni prevedono la partecipazione di 30 ragazzi e 6 animatori.
Eventuali collaborazioni con altri organismi pubblici e/o privati	
Piano economico articolato secondo le macrovoci di spese ammissibili di cui sotto: 1) spese per attività di formazione e di sensibilizzazione alle tematiche previste dal progetto e coerenti con lo stesso, 2) spese di ordinaria manutenzione 3) spese per l'acquisto di materiale e attrezzature direttamente collegate all'attività progettuale dichiarata, 4) spese di gestione e generali, riconducibili direttamente all'attività progettuale dichiarata*	 € 3.050 €4.000

* sotto questa voce vanno inseriti i 15.000,00 € per le spese di coordinamento e segreteria erogate a ciascun Ente di Culto. Non saranno riconosciute eventuali spese per la realizzazione di interventi in conto capitale	

N.B. L'arco temporale della realizzazione delle attività oggetto di finanziamento intercorre dal 1.12.2023 al 30.11.2024.

Scheda progettuale 2024– Enti di culto

DENOMINAZIONE DELL'ENTE DI CULTO	
Contesto di riferimento territoriale sul quale si realizzano le attività oratoriali specificando le sedi territoriali delle realtà educative aggregative indicate ai fini del riparto	Attività finalizzate a valorizzare spazi e momenti di socialità tra pari. Promozione dello sport, della musica e delle attività culturali. Accoglienza e integrazione di studenti stranieri e percorsi interculturali.
Obiettivi ed Interventi che si intendono attuare e risultati attesi anche in riferimento al tema della pace tra i popoli e della valorizzazione delle differenze nonché dell'inclusione sociale dei profughi provenienti dalle zone di guerra	Laboratori teatrali, realizzazione di docufilm e disseminazione sul territorio. Concerti del Coro del Liceo e trasferte. Creazione di uno spazio di peer-education per abbattere le differenze culturali. Attività volte alla promozione delle lingue straniere aperte al territorio. Attività a carattere ludico e sportivo. Viaggio alla scoperta dei luoghi dell'antica Grecia aperto al territorio.
Ambito territoriale aggregativo dove si svolgono le attività, indicando nel dettaglio il numero delle unità territoriali aggregative coinvolte e l'ambito operativo di ciascuna realtà.	Regione Piemonte, Liguria, Emilia Romagna, Trentino Alto Adige e Austria. Nello specifico: gli spazi della scuola (Torre Pellice), la Galleria Scroppo (Torre Pellice), le scuole del territorio, Val Pellice, Val Chisone, Val Germanasca, Genova e Località in Grecia.
Descrizione e quantificazione di massima dei destinatari coinvolti complessivamente nelle attività e nelle singole realtà territoriali aggregative	Studenti del Liceo valdese dal primo al quinto anno di tutti gli indirizzi (classico, linguistico, scientifico e scientifico sportivo), tra i quali ci sono due studenti ucraini, una studentessa bielorussa e uno studente moldavo. Studenti e giovani rifugiati e/o migranti interessati a sviluppare una rete di relazioni interculturali sul territorio al di là delle barriere linguistiche e culturali. Giovani e adulti esterni alla scuola interessati alle attività proposte. Per un totale presunto che va dalle 250 alle 500 persone.
Eventuali collaborazioni con altri organismi pubblici e/o privati	Comitato per la difesa dei valori della Resistenza e della Costituzione repubblicana, Associazione Nazionale Partigiani d'Italia, Commissione Sinodale per la Diaconia (CSD), Chiesa Valdese, Cai Uget Val Pellice, ASD Tennis club val Pellice, ASD Due valli Libertas (nuoto), ASD Libertas Ghiaccio (pattinaggio), ASD Centro Sportivo Arti Marziali (difesa personale), Nonsoloteatro, Anna Giampiccoli (regista), Associazione Guide Naturalistiche Sestriere, ASD Rocodromo (Pinerolo), Old Style (Roller), Rifugio Jervis (alta

	val Pellice, Bobbio Pellice), Romeo Sailing.
Piano economico articolato secondo le macrovoci di spese ammissibili di cui sotto: 1) spese per attività di formazione e di sensibilizzazione alle tematiche previste dal progetto e coerenti con lo stesso, 2) spese di ordinaria manutenzione 3) spese per l'acquisto di materiale e attrezzature direttamente collegate all'attività progettuale dichiarata, 4) spese di gestione e generali, riconducibili direttamente all'attività progettuale dichiarata* * sotto questa voce vanno inseriti i 15.000,00 € per le spese di coordinamento e segreteria erogate a ciascun Ente di Culto. Non saranno riconosciute eventuali spese per la realizzazione di interventi in conto capitale	5250,00 EUR

N.B. L'arco temporale della realizzazione delle attività oggetto di finanziamento intercorre dal 1.12.2023 al 30.11.2024.

Scheda progettuale 2024– Enti di culto

DENOMINAZIONE DELL'ENTE DI CULTO	
Contesto di riferimento territoriale sul quale si realizzano le attività oratoriali specificando le sedi territoriali delle realtà educative aggregative indicate ai fini del riparto	**A) Diversabiltà in un contesto di alta montagna** Per Agape e importante diventare un posto sempre piu accogliente per persone con disabilità e le loro famiglie. A questo fine offriamo la possibilita a loro e alle loro famiglie di accedere ad un soggiorno in montagna nel periodo invernale. Attraverso la collaborazione con gli impianti sportivi di Prali e con le associazioni territoriali rende possibile l'accesso agli sport invernali. In questo modo ci impegniamo a creare un'atmosfera inclusiva in cui le persone instaurano una dinamica di condivisione e aiuto reciproco che valica le differenze e permette di valorizzare le *diverse abilità.* Nel periodo estivo, accoglie persone in situazione di fragilità, sul piano fisico, cognitivo, culturale, che attraverso il servizio volontario, partecipano in modo attivo e partecipativo alla vita del Centro e riescono a trovare un posto dove si sentono accolti. **B) Borse campo per eventi di Agape** Agape vuole offrire con i suoi campi estivi e invernali uno spazio educante per i minori e i giovanni che partecipano, aiutando con metodi di educazione non formale al loro processo di crescita. Le borse campo sostengono anche la partecipazione di giovani adulti con difficoltà economiche che altrimenti non avrebbero accesso alle settimane di campo dedicate agli adulti. In particolar modo le borse vanno a sostenere nuclei famigliari e donne.
Obiettivi ed Interventi che si intendono attuare e risultati attesi anche in riferimento al tema della pace tra i popoli e della valorizzazione delle differenze nonché dell'inclusione sociale dei profughi provenienti dalle zone di guerra	Agape e nata in un periodo dopo una guerra come un posto di pace e riconciliayioni. Tuttora la sua mission piu importante e quella di promuovere la pace e diventare un posto di riconciliazione dei popoli. Attraverso la condivisione comunitaria, la conoscenza reciproca, il lavoro volontario, si possono abbattere i muri della diffidenza e della paura per costruire, proprio come fu fatto per i muri stessi del Centro, un mondo migliore, che non chiuda alla diversità bensì apra le porte al mondo in tutte le sue varietà. Entrambi i progetti propongono tariffe agevolate e borse di sostegno economico per la partecipazione. Agape accoglie persone provenienti da tutte le parti del mondo e facilita la partecipazione anche delle persone provenienti da zone di conflitto. In questa fase di crisi economica e precarietà lavorativa e culturale, il sostegno alla

	partecipazione di eventi in presenza può ridare la speranza in contesti in cui l'emarginazione sociale può avere un peso notevole.
Ambito territoriale aggregativo dove si svolgono le attività, indicando nel dettaglio il numero delle unità territoriali aggregative coinvolte e l'ambito operativo di ciascuna realtà.	Il Centro Ecumenico Agape si trova nell'alta Val Germanasca, in una splendida cornice montana a circa 1600 mt di altitudine. Il Centro consta di una sola unità aggregativa composta da un grande salone centrale e tre edifici adibiti a dormitori. Il Centro opera nel campo della formazione giovanile con particolare attenzione all'internazionalità, alle minoranze religiose e ai temi della salvaguardia ambientale e della disabilità.
Descrizione e quantificazione di massima dei destinatari coinvolti complessivamente nelle attività e nelle singole realtà territoriali aggregative	Circa 200 persone tra: - minori della fascia 6/17 anni - giovani adulti in situazione di fragilità economica e/o socio-culturale - minori e adulti diversamente abili insieme alle loro famiglie
Eventuali collaborazioni con altri organismi pubblici e/o privati	Comune e Proloco di Prali; Scuola italiana di sci e snowboard di Prali e la Seggiovia Nuova 13 laghi; Associazione AMA.le IQSEC2; Associazione Le ali spiegate; Chiesa evangelica valdese.
Piano economico articolato secondo le macrovoci di spese ammissibili di cui sotto: 1) spese per attività di formazione e di sensibilizzazione alle tematiche previste dal progetto e coerenti con lo stesso, 2) spese di ordinaria manutenzione 3) spese per l'acquisto di materiale e attrezzature direttamente collegate all'attività progettuale dichiarata, 4) spese di gestione e generali, riconducibili direttamente all'attività progettuale dichiarata* * sotto questa voce vanno inseriti i 15.000,00 € per le spese di coordinamento e segreteria erogate a ciascun Ente di Culto. Non saranno riconosciute eventuali spese per la realizzazione di interventi in conto capitale	 Euro 3000,00 Euro 1800,00 Euro 2300,00 Euro 1800,00

N.B. L'arco temporale della realizzazione delle attività oggetto di finanziamento intercorre dal 1.12.2023 al 30.11.2024.

Scheda progettuale 2024– Enti di culto

DENOMINAZIONE DELL'ENTE DI CULTO	
Contesto di riferimento territoriale sul quale si realizzano le attività oratoriali specificando le sedi territoriali delle realtà educative aggregative indicate ai fini del riparto	Le attività a cui fa riferimento il progetto si svolgono in Val Pellice, più precisamente nel comune di Torre Pellice, e fanno capo alla locale Chiesa evangelica valdese. Il territorio del comune di Torre Pellice presenta una particolarità: vi sono presenti 7 diverse confessioni religiose, vi abitano persone provenienti da ben 53 nazionalità diverse ed è attivo da diversi anni un Sistema Accoglienza e Integrazione (SAI) che accoglie attualmente 145 persone migranti. Da questo primo quadro, si deducono altri dati importanti per delineare meglio il contesto in cui si situa il progetto: - È un comune di fascia di media montagna che registra comunque un mantenimento delle nascite che, in netto contrasto con altri paesi similari come caratteristiche, consente di contrastare le perdite dovute ai decessi e, di conseguenza, anche lo spopolamento. Questo dato indica che le attività indirizzate a bambin* e giovani continuano ad essere richieste. - La zona è storicamente votata all'accoglienza e alla tolleranza religiosa: nel 2024 è possibile annoverare sette confessioni religiose che operano sul territorio: la Chiesa valdese, la Chiesa cattolica, l'Esercito della salvezza, la Chiesa avventista e la Chiesa dei Fratelli, la Comunità araba e la Comunità di induisti. - Un terzo della popolazione è sopra i 50 anni, ma il comune garantisce servizi scolastici fino alle medie e, citando anche il Liceo valdese (privato paritario) è possibile proseguire fino ai 18 anni senza lasciare il comune, altrimenti è possibile raggiungere con i mezzi pubblici le scuole del Pinerolese. - Torre Pellice ha una vocazione culturale molto forte: sono presenti due biblioteche (che vantano 13.000 prestiti di libri su 4.600 abitanti), musei e centri culturali, un teatro, è stata nominata Città Europea della Riforma, organizza un festival dedicato ai libri di portata internazionale. - Il tessuto sociale è ancora intrecciato: progetti di solidarietà si sviluppano accanto ad attività culturali, canore, ricreative e sportive fornendo numerose occasioni di socialità e aggregazione. Tenendo conto di questi elementi, il progetto mira a migliorare gli spazi di aggregazione e attività presso lo stabile denominato "Casa unionista", sita in via Beckwith, nel cosiddetto "quadrilatero valdese".
Obiettivi ed Interventi che si intendono attuare e risultati attesi anche in riferimento al tema della pace tra i popoli e della valorizzazione delle differenze nonché dell'inclusione sociale dei profughi provenienti dalle zone di guerra	Il progetto vuole contribuire all'aggregazione giovanile, in particolare, e – da qualche anno a questa parte – a facilitare i rapporti e l'inclusione fra diversi gruppi etnici presenti in zona per contrastare il rischio di marginalità, intolleranza e disagio sociale che si sviluppa, spesso, anche nelle fasce d'età più basse. La Casa unionista, lo stabile che la Chiesa valdese di Torre Pellice mette a disposizione per accogliere una serie di attività di stampo aggregativo e inclusivo, offre una serie di locali e un ampio giardino adatti a svolgere, anche in contemporanea, diverse attività.

	La necessità di intervenire economicamente si focalizza su alcuni interventi di manutenzione ordinaria e di acquisto attrezzatture utili alle attività svolte. In particolare, tali interventi mirano a rendere maggiormente fruibili e salubri i locali messi a disposizione, con attenzione anche al contenimento energetico e alla riduzione degli sprechi, considerati caratteri fondamentali anche dei percorsi educativi e di animazione proposti durante l'anno di attività. Pertanto, la richiesta economica si inserisce sulle voci di manutenzioni ordinarie e di acquisto di attrezzature. Tali interventi risultano utili e propedeutici allo svolgimento delle attività educative e di animazione svolte nei locali.
Ambito territoriale aggregativo dove si svolgono le attività, indicando nel dettaglio il numero delle unità territoriali aggregative coinvolte e l'ambito operativo di ciascuna realtà.	Le attività aggregative richiamate dal progetto e descritte anche nel capitolo dedicato ai destinatari del progetto sono svariate e fanno tutte capo ai locali e agli spazi offerti dalla Casa unionista: attività di animazione ecclesiastica e culturale, un corso di alfabetizzazione e socializzazione per straniere (avviato proprio per offrire uno spazio di incontro protetto per bambine e donne afghane e ucraine, profughe di guerra), i pomeriggi di animazione e attività (5 pomeriggi, uno al mese, da marzo 2023), lo sportello di consegna dei pacchi alimentari, lo sportello di consegna dei contributi economici ai mezzi di trasporto per studenti, le attività musicali, altre attività, come campus estivi, che usano i locali per periodi limitati e saltuari. Pertanto, a fronte di un flusso costante di persone che usano i locali a disposizione, i servizi e il giardino durante tutto l'anno è indispensabile investire risorse nel miglioramento e nella salubrità di tali spazi.
Descrizione e quantificazione di massima dei destinatari coinvolti complessivamente nelle attività e nelle singole realtà territoriali aggregative	- Una trentina di bambini e bambine che frequentano le attività di animazione ecclesiastica di età fra i 5 e i 10 anni; - Una trentina di adolescenti che frequentano le attività di animazione ecclesiastica di età fra gli 11 e i 18 anni; - Bambine e ragazzine afghane e ucraine, in entrambi i casi profughe di guerra, a cui viene offerto un corso di alfabetizzazione e socializzazione da volontarie. Donne adulte, sempre di nazionalità afghana, frequentano il medesimo corso. - Una quarantina di bambin*, accompagnat* dai genitori, molti dei quali provenienti dal quartiere "San Ciò", che si colloca come quartiere popolare con un'alta percentuale di immigrati dalle zone del Nord Africa, a quali vengono proposti pomeriggi di gioco, animazione e socializzazione per coinvolgerli e incentivare la frequentazione di spazi comuni fra italiani e immigrati. - circa 200 persone (Famiglie con bambini e singoli) che accedono ai locali per ricevere mensilmente pacchi alimentari, offerti dalla chiesa valdese, insieme a contributi su bollette e altre eventuali spese; - un centinaio di ragazzi/e che accedono ai locali per ritirare mensilmente un contributo economico per le spese di trasporto per la frequenza scolastica fuori dalla Valle (Pinerolese e Torinese

	per quanto concerne coloro che frequentano l'università), con fondi sempre messi a disposizione dalla Chiesa valdese locale. - 30 giovani coristi e coriste che frequentano settimanalmente i locali per partecipare alle prove del Coretto valdese. - Bambini e bambine che frequentano campus estivi, ospitati presso i locali e il giardino.
Eventuali collaborazioni con altri organismi pubblici e/o privati	Il corso di alfabetizzazione è attuato in collaborazione con la Diaconia Valdese, che gestisce i progetti di accoglienza in cui sono accolte le persone che lo frequentano. I pomeriggi di gioco e socializzazione con i bambini e le bambine del quartiere "San Ciò" sono organizzati in collaborazione con il comune e con il Ciss (Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali). Il servizio di pacchi alimentari a cui accedono le persone/famiglie beneficiarie è effettuato con la collaborazione del Banco Alimentare.
Piano economico articolato secondo le macrovoci di spese ammissibili di cui sotto: 1) spese per attività di formazione e di sensibilizzazione alle tematiche previste dal progetto e coerenti con lo stesso, 2) spese di ordinaria manutenzione 3) spese per l'acquisto di materiale e attrezzature direttamente collegate all'attività progettuale dichiarata, 4) spese di gestione e generali, riconducibili direttamente all'attività progettuale dichiarata* * sotto questa voce vanno inseriti i 15.000,00 € per le spese di coordinamento e segreteria erogate a ciascun Ente di Culto. Non saranno riconosciute eventuali spese per la realizza-zione di interventi in conto capitale	 1700 euro 300 euro 2000 euro

N.B. L'arco temporale della realizzazione delle attività oggetto di finanziamento intercorre dal 1.12.2023 al 30.11.2024.

Scheda progettuale 2024– Enti di culto

DENOMINAZIONE DELL'ENTE DI CULTO	
Contesto di riferimento territoriale sul quale si realizzano le attività oratoriali specificando le sedi territoriali delle realtà educative aggregative indicate ai fini del riparto	**Contesto**:La Val Pellice, al pari delle vallate limitrofe Chisone e Germanasca, è classificata dalla Regione Piemonte come territorio montano svantaggiato, insieme ad altre zone montane nelle diverse province piemontesi. Il territorio presenta una forte eterogeneità, marginalità geografica e configurazione orografica con limitazioni significative di accesso ai servizi in rete. La CSD trova nella Val Pellice un forte radicamento culturale e storico, ed è qui che hanno sede molte sue strutture votate a rispondere a bisogni sociali della popolazione. Il territorio vede quindi nella CSD un riferimento importante e ne scaturisce un dialogo continuo per costruire insieme i servizi e i progetti necessari. **Sede**: Villa Olanda (Via Fuhrmann 23, Luserna San Giovanni) è uno spazio aggregativo, civico, culturale aperto e fruibile della Val Pellice, nata per sopperire alla mancanza di servizi nei comuni vicini, spesso fortemente marginali e caratterizzati da una forte desertificazione commerciale e assenza di servizi di base. Villa Olanda è un luogo senza barriere architettoniche, raggiungibile da mezzi pubblici, di accesso libero e aperto a tutt* senza discriminazione alcuna. E' aperta tutti i giorni feriali in orario di ufficio, oltre alla ristorazione e alle attività aggregative serali.
Obiettivi ed Interventi che si intendono attuare e risultati attesi anche in riferimento al tema della pace tra i popoli e della valorizzazione delle differenze nonché dell'inclusione sociale dei profughi provenienti dalle zone di guerra	1. Favorire l'aggregazione giovanile e l'inclusione sociale nell'infanzia 2. Favorire momenti di educazione e di didattica formale e informale per bambini e bambine
Ambito territoriale aggregativo dove si svolgono le attività, indicando nel dettaglio il numero delle unità territoriali aggregative coinvolte e l'ambito operativo di ciascuna realtà.	**Ambito territoriale**: lo spazio di Villa Olanda è aperto ai bambini/e e giovani della Val Pellice, sito a Luserna San Giovanni (TO) 10062 **Ambito operativo**: attività di aggregazione giovanile presso Villa Olanda
Descrizione e quantificazione di massima dei destinatari coinvolti complessivamente nelle attività e nelle singole realtà territoriali aggregative	**Laboratori creativi**: #200 bambine e bambini, fascia età 5-11 anni. Le attività si svolgono nella giornata del lunedì. Per garantire la piena accessibilità e fruibilità ai laboratori, si è istituito un servizio di navetta gratuito per far convergere a Villa Olanda un gruppo di bambine/i provenienti da un quartiere estremamente complicato di Torre Pellice, caratterizzato da background migratorio e disagio economico-sociale. **Centri estivi:** # 300 presenze settimanali al centro estivo di bambini/e in fascia d'età 3-11 anni. Durante il centro estivo, Villa Olanda accoglie un congruo numero di minori con o senza

	certificazione di disabilità, ma con importanti difficoltà comportamentali, culturali e sociali-interrelazionali, favorendone l'inclusione nel gruppo dei pari secondo un approccio peer-to-peer.
Eventuali collaborazioni con altri organismi pubblici e/o privati	Alcuni dei destinatari che presentano fragilità e vulnerabilità socio-economiche sono segnalate dal Consorzio dei Servizi Sociali presso lo sportello di Villa Olanda.
Piano economico articolato secondo le macrovoci di spese ammissibili di cui sotto: 1) spese per attività di formazione e di sensibilizzazione alle tematiche previste dal progetto e coerenti con lo stesso, 2) spese di ordinaria manutenzione 3) spese per l'acquisto di materiale e attrezzature direttamente collegate all'attività progettuale dichiarata, 4) spese di gestione e generali, riconducibili direttamente all'attività progettuale dichiarata* * sotto questa voce vanno inseriti i 15.000,00 € per le spese di coordinamento e segreteria erogate a ciascun Ente di Culto. Non saranno riconosciute eventuali spese per la realizzazione di interventi in conto capitale	150,00 € 2000,00€ 1000,00 €

N.B. L'arco temporale della realizzazione delle attività oggetto di finanziamento intercorre dal 1.12.2023 al 30.11.2024.

SCHEDA PROGETTUALE 2024 – ENTI DI CULTO

DENOMINAZIONE DELL'ENTE DI CULTO	
Contesto di riferimento territoriale sul quale si realizzano le attività oratoriali specificando le sedi territoriali delle realtà educative aggregative indicate ai fini del riparto	Chiese evangeliche del Piemonte meridionale (provv. di Alessandria ed Asti) e della Liguria centro-occidentale (provv. di Genova, Savona e Imperia).
Obiettivi ed Interventi che si intendono attuare e risultati attesi anche in riferimento al tema della pace tra i popoli e della valorizzazione delle differenze nonché dell'inclusione sociale dei profughi provenienti dalle zone di guerra	Incontri di animazione e formazione sul tema della memoria (legata alle celebrazioni degli 850 anni del movimento valdese), etica cristiana e convivenza pacifica
Ambito territoriale aggregativo dove si svolgono le attività, indicando nel dettaglio il numero delle unità territoriali aggregative coinvolte e l'ambito operativo di ciascuna realtà.	Le attività saranno svolte presso la Casa valdese di Vallecrosia (IM). I ragazzi partiranno in treno dalle loro abitazioni, accompagnati da genitori e/o animatori.
Descrizione e quantificazione di massima dei destinatari coinvolti complessivamente nelle attività e nelle singole realtà territoriali aggregative	Il progetto è rivolto a bambini/e (fascia 4-10 anni), preadolescenti e adolescenti provenienti da Ecuador, Italia, Moldova, Perù e Ucraìna. Si articola su 3 giorni di lavori, giochi e musica. Prevede la partecipazione di 30 ragazzi/e e 10 animatori/trici.
Eventuali collaborazioni con altri organismi pubblici e/o privati	
Piano economico articolato secondo le macro-voci di spese ammissibili di cui sotto: 1) spese per attività di formazione e di sensibilizzazione alle tematiche previste dal progetto e coerenti con lo stesso, 2) spese di ordinaria manutenzione 3) spese per l'acquisto di materiale e attrezzature direttamente collegate all'attività progettuale dichiarata, 4) spese di gestione e generali, riconducibili direttamente all'attività progettuale dichiarata* * sotto questa voce vanno inseriti i 15.000,00 € per le spese di coordinamento e segreteria erogate a ciascun Ente di Culto. Non saranno riconosciute eventuali spese per la realizzazione di interventi in conto capitale	1,000 € 200 €

Scheda progettuale 2024– Enti di culto

DENOMINAZIONE DELL'ENTE DI CULTO	
Contesto di riferimento territoriale sul quale si realizzano le attività oratoriali specificando le sedi territoriali delle realtà educative aggregative indicate ai fini del riparto	Chiesa evangelica Metodista di Novara Via delle Mondariso 6 - 28100 Novara Città di Novara – Quartiere Sud
Obiettivi ed Interventi che si intendono attuare e risultati attesi anche in riferimento al tema della pace tra i popoli e della valorizzazione delle differenze nonché dell'inclusione sociale dei profughi provenienti dalle zone di guerra	Laboratorio teatrale L'utilità in ambito socio-pedagogico del laboratorio teatrale è nota, esso può incrementare la fiducia in sé stessi, sviluppare l'empatia e le abilità sociali, stimolare la creatività e il pensiero critico. Aiuta anche nella gestione delle emozioni e nella riduzione dello stress, migliorando memoria e concentrazione. In ambito socio-pedagogico, il lavoro in gruppo, in particolare, favorisce la nascita di legami tra persone di diversa provenienza ed estrazione, creando un senso di appartenenza e comunità, favorisce la partecipazione attiva e l'integrazione anche di gruppi marginalizzati, e lo sviluppo della comunicazione interpersonale attraverso il dialogo e l'ascolto, promuovendo così la comprensione reciproca tra persone di diverse realtà sociali.
Ambito territoriale aggregativo dove si svolgono le attività, indicando nel dettaglio il numero delle unità territoriali aggregative coinvolte e l'ambito operativo di ciascuna realtà.	Locale di Culto con spazi adatti alla fruizione dei giovani ed attività musicali che si trova in un quartiere popolare (quartiere Sud – Rizzottaglia) ad alta densità abitativa e multietnico
Descrizione e quantificazione di massima dei destinatari coinvolti complessivamente nelle attività e nelle singole realtà territoriali aggregative	All'interno della comunità è un gruppo giovanile formato da 4 giovani ragazze ghanesi (17-23 anni), 2 ragazzi coreani, si pensa di estendere l'attività ad altri coetanei del quartiere anche non afferenti alla Chiesa, coinvolgendo al massimo una decina di partecipanti.
Eventuali collaborazioni con altri organismi pubblici e/o privati	Professionista che si occupi di laboratori teatrali in abito socio-pedagogico.
Piano economico articolato secondo le macrovoci di spese ammissibili di cui sotto: 1) spese per attività di formazione e di sensibilizzazione alle tematiche previste dal progetto e coerenti con lo stesso, 2) spese di ordinaria manutenzione 3) spese per l'acquisto di materiale e attrezzature direttamente collegate all'attività progettuale dichiarata, 4) spese di gestione e generali, riconducibili direttamente all'attività progettuale dichiarata* * sotto questa voce vanno inseriti i 15.000,00 € per le spese di coordinamento e segreteria erogate a ciascun Ente di Culto. Non saranno riconosciute eventuali spese per la realizzazione di interventi in conto capitale	 50 euro 200 euro 450 euro

N.B. L'arco temporale della realizzazione delle attività oggetto di finanziamento intercorre dal 1.12.2023 al 30.11.2024.